

GUARDIAGRELE

APERTA LA 56^a MOSTRA DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO ABRUZZESE

L'ASSESSORE REGIONALE MAGNACCA: PRESTO UN MARCHIO DI QUALITÀ PER L'ABRUZZO

«Questa Mostra da 56 anni è la vostra festa, la festa del lavoro fatto a mano, della cura dei dettagli e della creazione di oggetti unici. Ogni giorno trasformate la materia con ingegno e manualità: siete custodi dei segreti e della cultura del territorio, aperti a nuove idee e alle tecnologie moderne. Comprare artigianato significa dare valore alle persone e alle botteghe». È quanto ha sottolineato **Gianfranco Marsibilio**, presidente dell'Ente mostra dell'artigianato artistico abruzzese di **Guardiagrele**, venerdì 31 luglio scorso, in occasione della cerimonia di apertura della 56^a edizione della rassegna, ospitata questa volta non nel Palazzo dell'artigianato di via Roma - interessato da lavori di consolidamento e ristrutturazione - ma nel Palazzo scolastico di via Cavalieri e in 12 botteghe sfitte distribuite nel centro storico e riaperte per l'occasione in via Roma, via Modesto Della Porta e via San Giovanni. Alla manifestazione erano presenti, tra gli altri, il sindaco **Donatello Di Prinzio**, il sottosegretario della giunta regionale d'Abruzzo con delega al Turismo, **Daniele D'Amario**, e l'assessore regionale alle Attività produttive, **Tiziana Magnacca**.

«Gli artigiani», ha continuato il presidente **Marsibilio**, «non si accontentano di fare un manufatto utile ed efficiente come strumento, ma lo vogliono anche bello e l'armonia, tema dell'edizione di quest'anno, è l'esaltazione della bellezza. Ecco, vogliamo toccare le corde emotive di chi viene qui, con il visitatore parte attiva di questo grande evento dell'estate abruzzese. Comprare artigianato non significa comprare un oggetto, ma acquistare un pezzo della vita, delle ore e della passione di una persona. In un'epoca come la nostra caratterizzata dall'intelligenza artificiale e dagli algoritmi, le mani che plasmano la materia sono il vero baluardo della nostra umanità. L'artigianato è l'anima che prende forma e un mondo senza anima è un magazzino vuoto».

Per il sindaco **Donatello Di Prinzio**, «su questo evento e suoi 56 anni, Guardiagrele c'è nella sua totalità e la presenza forte della Regione, che fa tanto per sostenerla, ne sottolinea l'importanza. Con la mostra diffusa che caratterizza l'edizione di quest'anno, si è creata una sinergia tale da allargare la rassegna a tutta la cittadina, con il turista che gira per le nostre strade, le vivacizza e trasforma il borgo in un luogo ancora più accogliente. Per noi è un esperimento e vedremo se si potrà replicare quando i lavori nel Palazzo dell'artigianato di via Roma saranno conclusi. Nella nostra rassegna, anno dopo anno, c'è sempre qualcosa in più, c'è sempre un passo in avanti».

«Se in Abruzzo gli artigiani sono stati presi in considerazione, se la Regione ha fatto dei bandi, lo si deve al presidente Marsibilio e alla Mostra di Guardiagrele, un pungolo continuo per l'artigianato artistico»: così ha esordito il sottosegretario della giunta regionale **Daniele D'Amario**, delegato al Turismo, nel suo intervento. «I primi dati sulle presenze turistiche in Abruzzo dal 1° al 30 giugno, forniti dal ministero dell'Interno, parlano di +14,01% di stranieri, tanto da essere la terza regione in Italia per aumenti. Ciò ci inorgoglisce. Certo, è ancora presto per avere i dati sull'estate, ma c'è un grande entusiasmo da parte degli operatori del settore. Ricordo che lo scorso anno l'Abruzzo ha sfiorato la soglia dei 9 milioni di turisti. Sicuramente la Mostra dell'artigianato artistico di Guardiagrele aiuta a catturare quanti vogliono vivere il nostro Abruzzo: qui sono esposti pezzi unici e irripetibili del settore. Bisogna continuare a far capire che il commercio on line è un'opportunità

importante per gli artigiani: si deve essere bravi nelle botteghe nel realizzare i manufatti ma altrettanto bravi nella vendita on line che deve essere colta come un'opportunità».

Secondo l'assessore regionale alle Attività produttive, **Tiziana Magnacca**, «l'artigiano artistico in Abruzzo crea 250 milioni di euro di fatturato grazie a 900 imprese che danno lavoro a circa 3.000 addetti. Se a ciò aggiungiamo l'intero sistema produttivo culturale e creativo, ecco che si arriva a oltre 1,3 milioni di valore aggiunto con oltre 22mila occupati tra performing arts e arti visive. La sfida è recuperare il dato del -16% di imprese artigiane che l'Abruzzo ha perso tra il 2022 e il 2025. Da qui le diverse iniziative portate avanti dalla Regione: quasi 400mila euro nel protocollo per la promozione dell'artigianato con le Camere di commercio, 10 milioni di euro per la digitalizzazione dove l'impresa artigiana ha punteggi premiali e priorità di accesso, la revisione della bottega scuola per favorire il ricambio generazionale e il finanziamento con bando da 1,2 milioni entro ottobre, un tavolo permanente per la moda e l'artigianato artistico, il finanziamento degli enti per lo studio di un marchio di qualità dell'Abruzzo. Grazie all'Ente mostra di Guardiagrele, c'è stata la riscoperta e la rifioritura dell'artigianato abruzzese e ciò che si fa qui va a beneficio di tutto il settore».

La **56ª Mostra dell'artigianato artistico abruzzese** è aperta al pubblico dal 1° al 23 agosto, con ingresso libero e con orari 10.30-12.30 e 15-20.30.

In allegato alcune foto della cerimonia di inaugurazione.

Guardiagrele, 1° agosto 2026

L'addetto stampa

Rossano Orlando

Tel.: 339.4483422